

ISTITUTO COMPRENSIVO THIESI

Piano Annuale per l’Inclusività - a.s. 2026/2027

modello elaborato dal CTS di Sassari in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche

I – ANALISI DELL’ISTITUTO RELATIVA ALL’A.S. 2025/2026 PER L’INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. Rilevazione dei BES presenti

1. Alunni con BES	n.
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	30
b) Disturbi evolutivi specifici	
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 24
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.
• ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n. /
• Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	n. /
• Altro: certificazione BES	n.
Altro: In via di certificazione	n.
Altro: non certificati	n. /
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]	
• AREA DEL DISAGIO SOCIO ECONOMICO	n.
(Disagio sociale, familiare, ambientale, economico)	
• Difficoltà di apprendimento	n.
• Disagio comportamentale/relazionale	n.
• Disturbo del linguaggio	n.

n. totale alunni della scuola

n. totale alunni BES

84

12% dell'intera popolazione scolastica

2. Piani educativi/didattici

n.

PEI/PEP redatti per gli alunni disabili

28

PDP redatti per gli alunni con certificazione

24

PDP redatti per gli alunni senza certificazione

2

3. Strumenti utilizzati per la rilevazione dei BES

SI

NO

Scheda di osservazione basata sul modello ICF

☐☒

Altre schede di osservazione (specificare) scheda rilevazione bisogni alunni redatta dal team docente.

☒☐

Altro (specificare) osservazione sistematica e confronto tra team docente

☒☐

→ Nel caso in cui l'istituzione scolastica sia una Direzione Didattica, un Istituto Comprensivo o un Istituto d'Istruzione Superiore, compilare anche il riquadro A. bis, utilizzando una sezione per ciascun ordine o per ciascuna sede associata.

A bis . Rilevazione dei BES presenti, suddivisi per ordine di scuola (Direzioni Didattiche/ Istituti Comprensivi) o di sede associata (Istituti d'Istruzione Superiore)

Ordine di scuola / Sede associata Scuola Infanzia**1. Alunni con BES**

n.

a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)

1

b) Disturbi evolutivi specifici

- DSA (certificati secondo la L.170/10)

n. /

- DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)

n. /

- ADHD/DOP (non certificati secondo il DPCM 185/2006)

n. /

- Funzionamento Intell. Limite (non certificato secondo il DPCM 185/2006)

n. /

- Altro [specificare] In via di certificazione

n. /

Altro: certificazione BES

n. /

Altro: non certificati

n. /

c) Svantaggio

- Socio-economico

n. /

• Difficoltà linguistiche	n. /
• Disagio comportamentale/relazionale	n. / 2
• Alunni con più svantaggi (difficoltà che compromettono più aree insieme)	n. / 1
2. Piani educativi/didattici	n.
PEI redatti per gli alunni disabili	1
PDP redatti per gli alunni con certificazione	0
PDP redatti per gli alunni senza certificazione	0
	4
n. totale alunni dell'ordine di scuola	n. totale alunni BES

Ordine di scuola / Sede associata Scuola Primaria

1. Alunni con BES	n. 14
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	
b) Disturbi evolutivi specifici	
	n. 11
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n. /
• ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n. /
• Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	n. /
• Altro [<i>specificare</i>] In via di certificazione	n. /
Altro: certificazione BES	n.
Altro: non certificati	n. /
c) Svantaggio	
• Socio-economico	n.
• linguistico	n.
• Difficoltà di apprendimento	n.
• Disagio comportamentale/relazionale	n.
• Alunni con più svantaggi	n. 17
2. Piani educativi/didattici	
PEI redatti per gli alunni disabili	12

PDP redatti per gli alunni con certificazione	11
PDP redatti per gli alunni senza certificazione	

n. totale alunni dell'ordine di scuola	n. totale alunni BES	42
---	-----------------------------	-----------

Ordine di scuola / Sede associata **SCUOLA 1° GRADO**

1. Alunni con BES	n. 15
--------------------------	--------------

a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)

b) Disturbi evolutivi specifici

• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 13
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n. /
• ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n. /
• Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	n. /
• Altro [specificare] in via di certificazione	n. /

c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]

• Socio-economico	n. /
• Difficoltà di apprendimento	n. /
• Disagio comportamentale/relazionale	n. /
• Alunni con più svantaggi	n. / 10

2. Piani educativi/didattici

PEI redatti per gli alunni disabili	15
PDP redatti per gli alunni con certificazione	13
PDP redatti per gli alunni senza certificazione	2

n. totale alunni dell'ordine di scuola	n. totale alunni BES	38
---	-----------------------------	-----------

B. Risorse professionali specifiche

		SI	NO
1. Docenti di sostegno	presenti ...	☒	☐
2. Assistenti Educativi Culturali	presenti ...	☒	☐
3. Assistenti alla Comunicazione	presenti ...	☐	☒
	per l'inclusione (referente del GLI)	☒	☐
4. Referenti di Istituto	per la disabilità (referente del GLO)	☒	☐
	per i DSA	☒	☐
	Funzioni strumentali "Area Bes"	☒	☐
	Referenti commissioni h/continuità/	☒	☐
5. Altre figure	Psicopedagogisti e affini esterni/interni	☒	☐
	Docenti tutor/mentor	☐	☒
	altro (specificare) _____	☐	☐
	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	☒	☐
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	☒	☐
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	☒	☐
6. Formazione docenti	Didattica interculturale / italiano L2	☐	☒
	Su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...)	☒	☐
	altro (specificare) _____	☐	☐

n. tot. docenti della scuola

docenti curricolari (compresi gli I.T.P.)

docenti di sostegno specializzati

8

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)

Sono presenti 20 docenti di sostegno non specializzati.

.....

C. Risorse strumentali

legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;

0 1 2 3

1. Spazi

Accessibilità e agibilità degli spazi della scuola				x
Aule polifunzionali (attività per classi aperte, laboratori protetti, ecc.)			x	
Laboratori con postazioni PC dedicate		x		
altro (specificare) _____				

2. Strumenti

Hardware tecnologici dedicati				x
Software dedicati				x
altro (specificare) _____				

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)

Grazie all'accesso ai finanziamenti per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli studenti con disabilità (D.G.R. n. 33/20 del 25/06/2025) sono stati acquistati per tutti gli alunni con disabilità software e hardware utilizzati per potenziare l'area della comunicazione, autonomia e cognitiva.

D. Coinvolgimento personale A.T.A.

	SI	NO
1. Collaboratori scolastici		
assistenza di base alunni disabili	☒	☐
coinvolti in progetti di inclusione	☐	☒
altro (specificare) _____	☐	☐
2. Personale di segreteria		
coinvolto nella gestione di dati sensibili	☒	☐
formalmente incaricato	☒	☐

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)

.....

.....

E. Coinvolgimento famiglie

	SI	NO
Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	☒	☐
Coinvolgimento in progetti di inclusione	☒	☐
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	☒	☐
altro (specificare) _____	☐	☐

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)

.....

.....

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni preposte. Rapporti con CTS / CTI

	SI	NO
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	☐	☒
Procedure condivise di intervento sulla disabilità	☒	☐
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	☐	☒
Procedure condivise di intervento su disagio e simili	☒	☐
Progetti territoriali integrati	☐	☒
Progetti integrati a livello di singola scuola	☒	☐
Rapporti con CTS / CTI	☒	☐
altro (specificare) _____	☐	☐

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)

Punto di forza dell'istituto è la consolidata partnership con i servizi sociali territoriali, attiva non solo sul fronte della disabilità ma per l'intera area BES. Questa preziosa alleanza si traduce in una quotidiana e stretta collaborazione con gli educatori che operano a scuola, garantendo un raccordo costante tra interventi educativi e percorsi didattici per una reale inclusione degli studenti.

.....

.....

G. Rapporti con privato sociale e volontariato

	SI	NO
Progetti territoriali integrati	☐	☒
Progetti integrati a livello di singola scuola	☒	☐
Progetti a livello di reti di scuole	☒	☐
altro (specificare) _____	☐	☐

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)

.....

.....

A. Strumenti utilizzati *

1. Index per l'inclusione

- a regime: ciclo completo di autovalutazione e automiglioramento (utilizzato da almeno 2 anni)
- in fase di completamento dell'intero ciclo (2° anno di utilizzo)
- in fase di approccio (1° anno di utilizzo)
- in rete con altre scuole

2. Quadis

- utilizzato da almeno un anno
- in fase di approccio
- in rete con altre scuole

3. Altro

- valutazione interna (specificare) questionario redatto con l'ausilio dello strumento Index
- valutazione esterna (specificare) Prove Invalsi
- in rete con altre scuole

SI	NO
☒	☐
☐	☒
☐	☒
☒	☐
☐	☒
☐	☒
☐	☐
☒	☐
☐	☒
☐	☐
☐	☒
☒	☐
☐	☒

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)

→ Nel caso in cui nell'a.s. 2015/2016 non sia stato utilizzato uno strumento strutturato, si indichi di seguito quale si intende utilizzare per la valutazione relativa all'a.s. 2020/2021:

Index per l'inclusione ☐

Quadis ☐

Altro ☐ (specificare)

B. Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati

(Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici)

legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;

	0	1	2	3
1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x	
2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x	
3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x

4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative
7. Valorizzazione delle risorse esistenti
8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo
10. Altro:

		x
		x
		x
		x
		x
		x

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Sviluppare il percorso di inclusione utilizzando lo strumento Index.
- Nominare un “Index team” per analizzare lo strumento Index ed elaborare questionari di autovalutazione corrispondenti al contesto dell’istituto.
- Utilizzare in modo sempre più efficace le ore per la compresenza, in modo da supportare al meglio gli alunni e realizzare una didattica personalizzata e inclusiva.

2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

(figure coinvolte e azioni)

- Stimolare ulteriormente i docenti per attuare una didattica laboratoriale per classi aperte, in questo modo, i docenti avrebbero la possibilità di confrontarsi con altri colleghi e proporre a loro volta metodologie innovative e inclusive.
- Valorizzare i nostri docenti per la promozione di attività aggiuntive (percorsi musicali e artistici, attività sportive, laboratori di lingua inglese/francese) e di consulenza (sportelli di ascolto/mediazione). Tali attività sono state parzialmente realizzate già nel corrente a.s.
- Potenziare ulteriormente gli accordi di rete con altre istituzioni scolastiche in modo da ampliare il confronto e la condivisione di buone pratiche.
- Incentivare incontri tra le diverse figure di sistema in modo da condividere e confrontarsi sul proprio lavoro.

3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

(servizi coinvolti e azioni)

- Incrementare i rapporti tra docenti e diverse istituzioni come ad esempio la Polizia Municipale, Guardia forestale, Corpo dei Carabinieri, Polizia postale, al fine di incentivare una maggiore consapevolezza di cittadinanza attiva in tutti gli alunni. Ogni nostro alunno, deve infatti comprendere che, oltre ad essere cittadino di una realtà locale, è anche cittadino italiano, europeo e mondiale e per questo deve rispettare delle regole per poter far parte attivamente di una comunità umana e civile. Tali attività sono state parzialmente realizzate già nel corrente a.s.
- Incrementare le relazioni tra i diversi comuni in modo da ottimizzare la collaborazione e ottenere un impiego di risorse e servizi fruibili per tutti gli alunni dell’istituto (ad esempio condivisione palestra e laboratori).

4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

(strategie e modalità di azione)

- Incrementare l'uso di metodologie inclusive da parte di tutti i docenti. Promuovere la didattica collaborativa, metacognitiva, incentivare la ricerca/azione e l'uso di mappe concettuali utili per rispondere ai bisogni di tutti gli studenti.
- Supportare tutti quei docenti che vogliono aggiornarsi in riferimento ad una didattica innovativa ed inclusiva.
- Incentivare le attività laboratoriali e di classi aperte, anche realizzando attività aggiuntive extra scolastiche.

5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

(strategie da perseguire)

- Coinvolgere attivamente tutto il team docente per la valutazione di un alunno in difficoltà.
- Privilegiare le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale degli alunni con BES. Il consiglio di classe dovrà: utilizzare verifiche orali e dispensare gli alunni da quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera); fare uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali).
- Incentivare una maggiore collaborazione tra il team docente e genitori. Tutti i docenti dovranno creare con la famiglia una fitta rete di collaborazione, al fine di poter realizzare un'alleanza educativa e promuovere nei nostri alunni una maggiore consapevolezza del proprio apprendimento e dello star bene a scuola.
- Lavorare in rete con altre scuole e organizzazioni come le università e gli istituti di ricerca per condividere le informazioni sulle migliori pratiche valutative.

6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

(ambito, modalità e livello di coinvolgimento)

- Promuovere una maggiore collaborazione tra scuola e famiglia per una corretta, completa e condivisa compilazione dei PDP. Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.
- Incentivare le occasioni di incontro scuola/famiglia per incrementare il confronto e la condivisione del progetto educativo.

7. Valorizzazione delle risorse esistenti

(professionali e strutturali: ambito e modalità)

- Condividere ulteriormente, coinvolgendo più docenti e alunni, le risorse professionali e strutturali presenti tra i diversi ordini di scuola e plessi scolastici attraverso progetti dedicati.
- Effettuare una ricognizione più accurata delle competenze dei docenti interni in modo da valorizzarli nella progettazione e nei diversi momenti formativi.

8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

(tematiche, tipo di proposta: interna o esterna, modalità di attuazione: singolarmente o in rete, ecc.)

- Promuovere significative modalità di formazione che coinvolgano tutti i docenti, sia a livello di istituto che in rete con altre scuole, per riflettere e attivare metodologie orientate all'inclusione nel normale contesto del far scuola quotidiano. Si auspica una formazione per la didattica innovativa (corretto ed efficiente uso della LIM e software interattivi dedicati), collaborativa, di ricerca azione per rispondere ai bisogni formativi di tutti gli studenti.
- Fornire al personale ATA e ai genitori strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica.
- Corsi di aggiornamento specifici rivolti a specifici gruppi di lavoro; (quali, ad esempio: aggiornamento sull'uso dell'ICF)
- Attuare corsi di formazione permanente (rivolta agli adulti);
- Collaborare in maniera più proficua con il CTS di Sassari per eventuali incontri di formazione anche seminari rivolti al Collegio dei Docenti.

9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Istituire una commissione di lavoro sulla continuità con docenti che operano nei diversi plessi dei tre ordini di scuola.
- Coordinare i sistemi di valutazione degli alunni tra i vari ordini di scuola, affinché siano coerenti e continui, trasparenti e condivisi.
- Attuare interventi congiunti e coordinati al fine di rispondere ai bisogni di tutti gli alunni (Enti locali, associazioni sportive e culturali) e utilizzare tutte le opportunità che il territorio offre per ampliare l'offerta formativa.
- Sostenere l'alunno nella ricerca della propria identità personale, intellettuale, affettiva, sociale e fornirgli strumenti per l'analisi delle proprie caratteristiche personali, individuando punti di forza e di debolezza.
- Far acquisire agli alunni la conoscenza della realtà economica locale e delle dinamiche legate al mondo del lavoro, facendo sviluppare la capacità di riflessione sulla realtà circostante e di autoriflessione per coniugare abilità e interessi personali con le richieste del mondo esterno.
- Favorire l'acquisizione di atteggiamenti e di disponibilità al cambiamento.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 09/06/2026

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2026

Thiesi, 30/06/2026

Dirigente Scolastico

Federica Cappai